

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-438 del 30/01/2020
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3546 del 24/11/2014 Prot. Prov.le 107924 del 25/11/2014 intestata a CALISESI & BIONDI S.R.L. per la stazione di servizio carburanti sita in Comune di Cesena, SS E45 Km 219+398,4 n. 6400
Proposta	n. PDET-AMB-2020-458 del 30/01/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno trenta GENNAIO 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3546 del 24/11/2014 Prot. Prov.le 107924 del 25/11/2014 intestata a CALISESI & BIONDI S.R.L. per la stazione di servizio carburanti sita in Comune di Cesena, SS E45 Km 219+398,4 n. 6400

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3546 del 24/11/2014 Prot. Prov.le 107924 del 25/11/2014 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CALISESI & BIONDI S.R.L. con sede legale in Comune di Cesena, Via B. Cellini, n. 150 - Protocollo istanza del SUAP di Cesena n. 60697 del 22/07/2014 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la stazione di servizio carburanti sita in Comune di Cesena, SS E45 Km 219+398,4 n. 6400”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 04/12/2014;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A e Relativa Planimetria, Autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque di prima pioggia;
- all'ALLEGATO B e particolare Schema, Nulla osta allo scarico in corpi idrici superficiali di acque meteoriche.

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 20/02/2018, acquisita al Prot. Unione 8065 e da Arpae al PGFC/2018/3329 dal 27/02/2018, da **CALISESI & BIONDI S.R.L.** nella persona di Marconi Maurizio, in qualità di Delegato dal Legale Rappresentante, con sede legale in Comune di Cesena, Via Benvenuto Cellini n.150, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con riferimento a:

- Autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque di prima pioggia;
- Nulla osta allo scarico in corpi idrici superficiali di acque meteoriche;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Atteso che in data 07/03/2018 la ditta ha trasmesso integrazioni volontarie acquisite al Prot. Unione 9928 del 02/03/2018 e da Arpae al PGFC/2018/3777 del 07/03/2018.

Atteso che la presente istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce endoprocedimento del Procedimento Unico, attivato presso il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 21/03/2018 Prot. Unione 12870, per *“Progetto di ampliamento bar-ristoro, piazzale ed interrimento serbatoi carburanti facente parte di stazione di carburanti in S.S. 3 bis n. 6400 (direzione Roma) in strada statale E45”*;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 19/04/2018 Prot. Unione 18240, acquisita da Arpae al PGFC/2018/16209 del 19/04/2018, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. con contestuale richiesta integrazioni;

Dato atto che in data 07/05/2018 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 20419 e da Arpae al PGFC/2018/8825 del 01/06/2018;

Visti i verbali delle sedute delle Conferenze di Servizi, ove si da anche atto della Comunicazione motivi ostativi ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/1990 ed il superamento degli stessi;

Considerato che in data 30/10/2019 è pervenuta la versione definitiva della Planimetria dell'insediamento, a seguito delle modifiche richieste da ANAS, acquisita al PG/2019/167579;

Atteso che, in merito alla documentazione prodotta relativamente all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 39206/63 del 04/04/2018, acquisita da Arpae al PGFC/2018/5458 del 06/04/2018, il Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena ha comunicato quanto segue *"Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica AUA n. 10/AUA/2018, in cui sono state allegate n. 2 Dichiarazioni, datate 29 gennaio 2018 e redatte dal Tecnico Competente in Acustica Mauro Massari di Cesena (FC), con attestato il rispetto dei valori limiti differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997, si prende atto di tale Dichiarazione in merito all'impatto acustico causato dall'attività in oggetto e si esprime PARERE favorevole al rilascio dell'Autorizzazione in oggetto."*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque di prima pioggia: Rapporto istruttorio acquisito in data 18/06/2018, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A e Relativa Planimetria con l'ALLEGATO A e Tavola Unica, così come aggiornato con la sostituzione della Planimetria in data 18/12/2019;
- Nulla osta allo scarico in corpi idrici superficiali di acque meteoriche: Atto Prot. Com.le 77063/466 del 04/07/2018 acquisito da Arpae al PG/FC/2018/10805, a firma del Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena, ove si prende atto delle modifiche alla rete di acque meteoriche e dei relativi punti di scarico e revoca il Nulla Osta allo scarico di acque meteoriche non in pubblica fognatura Prot. Com.le 92880/466 del 20/11/2014 così come riportato nell'Allegato B alla Determinazione Dirigenziale n. 3546 del 24/11/2014, aggiornato in data 19/11/2019 con Atto Prot. Com.le 134771 acquisito da Arpae al PG/2019/177811, ove si prende atto delle modifiche apportate alla rete scolante delle acque meteoriche e si sostituisce la Planimetria con la Planimetria trasmessa al SUAP in data 30/10/2019.

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3546 del 24/11/2014 Prot. Prov.le 107924 del 25/11/2014, avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CALISESI & BIONDI S.R.L. con sede legale in Comune di Cesena, Via B. Cellini, n. 150 - Protocollo istanza del SUAP di Cesena n. 60697 del 22/07/2014 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la stazione di servizio carburanti sita in Comune di Cesena, SS E45 Km 219+398,4 n. 6400"*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 04/12/2014, come segue:

- Sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A e Relativa Planimetria della determinazione medesima con l'ALLEGATO A e Tavola Unica, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Sostituzione integrale del vigente ALLEGATO B e particolare Schema, con l'ALLEGATO B e Tavola Unica parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti i rapporti istruttori resi da Giovanni Fabbri, Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3546 del 24/11/2014 Prot. Prov.le 107924 del 25/11/2014**, avente ad oggetto : *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CALISESI & BIONDI S.R.L. con sede legale in Comune di Cesena, Via B. Cellini, n. 150 - Protocollo istanza del SUAP di Cesena n. 60697 del 22/07/2014 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la stazione di servizio carburanti sita in Comune di Cesena, SS E45 Km 219+398,4 n. 6400”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 04/12/2014, **come segue**:
 - **Sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A e Relativa Planimetria della determinazione medesima con l'ALLEGATO A e Tavola Unica, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - **Sostituzione integrale del vigente ALLEGATO B e particolare Schema, con l'ALLEGATO B e Tavola Unica parte integrante e sostanziale del presente atto;**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3546 del 24/11/2014 Prot. Prov.le 107924 del 25/11/2014.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nei rapporti istruttori e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Giovanni Fabbri, Federica Milandri e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3546 del 24/11/2014 Prot. Prov.le 107924 del 25/11/2014 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa e al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

SCARICO ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA IN ACQUE SUPERFICIALI**PREMESSA:**

- La Ditta è attualmente autorizzata allo scarico delle acque di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con l'Autorizzazione Unica Ambientale Allegato A e Relativa Planimetria, adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 24/11/2014 con Determinazione n. 3546 Prot. n. 107924 e rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 04/12/2014;
- Con istanza di procedimento unico la ditta chiede la modifica sostanziale allo scarico delle acque reflue di prima pioggia a seguito dell'ampliamento del piazzale della stazione di servizio carburanti da mq 1.800,50 a mq 2.118,50;
- I sistemi di trattamento risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06 e sono costituiti da impianto di prima pioggia con volume utile totale pari a mc 17,18 di cui volume accumulo prima pioggia mc 10,59 e volume fanghi pari a mc 6,59 e disoleatore da mc 2,23;
- E' stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni espresso da Arpae Servizio Territoriale in data 09/04/2018 acquisito al Prot. PGFC/2018/5624;
- Lo scarico delle acque reflue di prima pioggia, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapita in un fosso poderale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione Tecnica acquisita agli atti di Arpae in data 27/02/2018 al Prot. PGFC/2018/3329 a firma del Geom Maurizio Marconi;
- Elaborato grafico relativo allo schema fognario acquisita agli atti di Arpae in data 30/10/2019 PG/2019/167579 "Tav. Unica Schema fognature acque nere, acque bianche ed acque di prima pioggia" (allegato).

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	SS E45, n. 6400 – Cesena (FC)
Destinazione dell'insediamento	Stazione di distribuzione carburanti
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale adibito al rifornimento carburanti avente una superficie complessiva pari a mq 2.118,50 circa
Sistemi di trattamento	Impianto di prima pioggia costituito da nr 2 vasche aventi un volume utile complessivo pari a mc 17,18 di cui volume prima pioggia mc 10,59 e volume fanghi mc 6,59 e disoleatore con filtri a coalescenza da mc 2,23 e portata della pompa pari a 1 l/sec
Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto prelievo posto subito a valle dell'impianto di trattamento
Corpo Recettore	Fosso stradale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio

PRESCRIZIONI:

- 1) **Con cadenza triennale, dalla data di rilascio del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, Idrocarburi Totali, COD. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005; copia dei certificati di analisi, relativi agli autocontrolli effettuati dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza, per la verifica dei limiti imposti dalla normativa.**
- 2) Lo scarico dovrà rispettare i limiti di emissione in acque superficiali previsti dalla tab. 3 allegato 5 del D.Lgs. 152/06 per i parametri Solidi sospesi totali COD e Idrocarburi totali.
- 3) Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi.
- 4) Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia e all'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 "Parte Quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati".
- 5) Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico.
- 6) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico.
- 7) La pompa all'interno della vasca di prima pioggia, dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore l'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a 1,00 l/sec, come dichiarato in relazione tecnica;
- 8) L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati.
- 9) L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli.
- 10) La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.) così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto.
- 11) La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza.
- 12) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 13) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpa SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 14) Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpa (pec: aofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa (pec: aofc@cert.arpa.emr.it)

nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

NULLA OSTA ALLO SCARICO DI ACQUE METEORICHE IN ACQUE SUPERFICIALI

PREMESSA

Esaminata la domanda pervenuta il 20/02/2018 (PG N 24593/466 del 0827/02/2018) relativa a domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per variante di AUA esistente intesa ad ottenere il benessere per lo scarico di acque meteoriche in acque superficiali;

visto il nulla osta allo scarico di acque meteoriche non in pubblica fognatura PG N 92880/466 del 20/11/2014;

vista la Determinazione Dirigenziale 3546 del 24/11/2014 con cui è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di Calisesi & Biondi S.r.l., per l'insediamento adibito a stazione di distributore carburanti sito in Comune di Cesena, SS 3 bis E45 n. 6400, rilasciata dal SUAP dell'Unione Valle del Savio in data 05/12/2014;

vista la comunicazione di avvio del procedimento art. 7 L. 241/90 – art. 7 DPR 160/2010 per istanza di attivazione Procedimento Unico per “Progetto di ampliamento bar-ristoro, piazzale ed interrimento serbatoi carburanti facente parte di stazione di carburanti in SS 3 BIS n. 6400 (direzione Roma) in strada statale E45” PG N 46036/72 del 19/04/2018 con cui è attivato l’endoprocedimento relativo agli scarichi di acque meteoriche in acque superficiali;

viste le successive comunicazioni e integrazioni;

visti:

-le “Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura” allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera consiliare n. 92 del 14/12/2017;

-il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale”;-il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

PRESCRIZIONI PER ALLACCIAMENTO NON IN PUBBLICA FOGNATURA

L'immissione avviene in fosso stradale tombinato S.S. 3 bis (superstrada E45) n. 6400 nel rispetto delle seguenti prescrizioni

1. la realizzazione delle opere interne dovrà avvenire in esecuzione del progetto allegato alla domanda prodotta in data 20/02/2018;
2. le date di inizio e fine lavori riguardanti la realizzazione della rete fognaria ricadente in area privata, dovranno essere tempestivamente comunicate al Comune di Cesena – Settore Tutela Ambiente e Territorio al fine di permettere, in qualsiasi momento, il sopralluogo di verifica ed accertamento;
3. I lavori dovranno essere terminati entro i tempi riportate all'Art.9 delle “Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura” allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera consiliare n. 92 del 14/12/2017. Ad avvenuta ultimazione dei lavori il Titolare dello scarico consegna al Comune la dichiarazione di conformità delle opere eseguite e redatta dal tecnico incaricato, allegando il relativo disegno dello stato di fatto delle reti fognarie interne e dell’allacciamento eseguito qualora modificato rispetto a quanto presentato in fase di progetto;

PRESCRIZIONE AI FINI DEL MANTENIMENTO E DELLA GESTIONE DELLO SCARICO

1. entro 30 giorni dalla presentazione della conformità, il presente Nulla osta si considera tacitamente confermato se non si rilevano difformità evidenziate da accertamenti svolti a campione e comunicate al Titolare dello scarico unitamente alle prescrizioni e alla tempistica per l'adeguamento, pena la decadenza del presente Nulla osta;

2. il Titolare dello scarico deve:

- osservare le norme delle "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera consiliare n. 92 del 14/12/2017" che qui si intendono tutte richiamate;
- adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento e tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel corpo recettore onde impedire esalazioni moleste e sviluppo di insetti;
- notificare al Comune ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modifica che interferisca sullo scarico.
- il verificarsi di eventuali malfunzionamenti della rete fognaria per cause riconducibili alla mancata applicazione delle norme tecniche contenute nelle "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" non potranno in alcun modo essere addebitati alla responsabilità del Comune.

Per tutto quanto non previsto nel presente Nulla osta troveranno applicazione le norme generali, Regionali, Comunali.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

a) ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;

b) la revoca del presente Nulla osta per violazione delle norme vigenti o delle prescrizioni impartite, qualora le ispezioni dell'organo di controllo accertino il mancato rispetto dei parametri di Legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.